



**ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA
UFFICIO LICENZE – Piazza Costituzione n. 8 - 3° piano
Tel. 051/60.93.252 Fax 60.93.225.**

RICHIESTA DI LICENZA DI MACINAZIONE AD USO ALIMENTARE/ZOOTECNICO

Marca da
bollo
ordinaria

Il sottoscritto/a
dichiara di essere a conoscenza che l'attività per cui chiede l'iscrizione è disciplinata dalla legge 857/49 e successive modificazioni ed integrazioni e consapevole ai sensi degli art. 46, 47, 76 del DPR 28.12.2000 n.445 delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto contenente dati non corrispondenti a verità.

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:

Nato/a a:

Provincia:

In data:

Cittadinanza:

Residente a:

Via e n.Civico:

C.A.P.:

Tel:

Fax:

E Mail:

Titolare/legale rappresentante della ditta:

In caso di cittadino extracomunitario portare in visione originale permesso di soggiorno

(lavoro autonomo lavoro dipendente – famiglia) in corso di validità.

CHIEDE

Ai sensi della legge del 7 novembre 1949 n.857 e successive modificazione
d'integrazioni

IL RILASCIO DI UNA LICENZA PER L'ATTIVITA' DI MACINAZIONE.

LA VOLTURAZIONE DELLA LICENZA N. _____ DEL _____
L'AMPLIAMENTO DELLA LICENZA N. _____ DEL _____
LA RIATTIVAZIONE DELLA LICENZA N. _____ DEL _____
IL TRASFERIMENTO DELLA LICENZA N. _____ DEL _____
DA _____ A _____

DICHIARA INOLTRE

Che l'impianto per l'attività di macinazione è situato in:

via/piazza/numero

civico

Comune

Cap

Tel

Fax

E mail

Fa presente che nella lavorazione verranno impiegati i seguenti impianti e
macchinari:

Il ciclo delle lavorazioni si svolgerà con le seguenti modalità:

la potenzialità giornaliera è di Kg _____
per la lavorazione di _____

Di avere il godimento dei diritti civili

Di non essere interdetto o inabilitato

**Di non essere stato dichiarato fallito o in caso di fallimento di essere stato
riabilitato**

Di non essere sottoposto a misure di prevenzione contro la delinquenza mafiosa

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del D.LGS

196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,

esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Bologna, _____

Firma

Documentazione da presentare alla Camera di Commercio in caso di nuova licenza:

1. Copia della planimetria dei locali adibiti ai macchinari di produzione con distinta delle macchine ed attrezzature;
2. Copia del diagramma di macinazione del mulino;
3. Relazione tecnico descrittiva degli impianti;
4. Copia o estremi dell'Autorizzazione sanitaria rilasciata dalla competente autorità;
5. Una marca da **€14,62** che verrà applicata sulla licenza;
6. Attestazione del versamento di **€uro 168,00** Tasse CC.GG. sul c.c.p. n.8003 intestato "Agenzia Delle Entrate - Centro Operativo Di Pescara, (il bollettino si trova già intestato presso gli uffici postali)
7. Attestazione del versamento dell'importo di **€uro 155,00** per diritti di segreteria sul **c.c. 10962405** intestato alla Camera di Commercio di Bologna
8. Certificazione relativa alla prevenzione incendi in caso di potenzialità superiore a q. 200 giornalieri.
9. Per gli impianti di potenzialità giornaliera inferiori a 20 tonnellate copia della dichiarazione di esclusione dalla normativa sulla certificazione e di conformità degli impianti redatta da un professionista iscritto nel proprio albo (perito industriale, geometra, ingegnere, architetto) nonché iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno.

Documentazione da presentare alla Camera di Commercio in caso di volturazione licenza:

1. Copia in carta semplice del contratto di compravendita , affitto ecc. o ricevuta del deposito al Registro Imprese;
2. Originale della licenza di macinazione da volturare;
3. Copia oppure citare gli estremi di avvenuta presentazione della domanda per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Sanitaria al sindaco del comune sede dell'impianto di macinazione.

4. Attestazione versamenti diritti di segreteria €uro **77,00** sul conto corrente **c.c. 10962405** CCIAA di Bologna

Documentazione da presentare alla Camera di Commercio in caso di ampliamento e di trasferimento dell'impianto:

1. Copia della planimetria dei locali adibiti ai macchinari di produzione con distinta delle macchine ed attrezzature;
2. Copia del diagramma di macinazione del mulino;
3. Relazione tecnico descrittiva degli impianti;
4. Copia o estremi dell'Autorizzazione sanitaria rilasciata dalla competente autorità;
5. Una marca da **€uro 14,62** che verrà applicata sulla licenza;
6. Attestazione del versamento di **€uro 168,00** Tasse CC.GG sul c.c.p. n.8003 Agenzia Delle Entrate - Centro Operativo Di Pescara,. di Roma (il bollettino si trova già intestato presso gli uffici postali)
7. Attestazione del versamento dell'importo di **€uro 77,00** per diritti di segreteria sul c.c. n°**10962405** intestato alla Camera di Commercio di Bologna.
8. Certificazione relativa alla prevenzione incendi in caso di potenzialità superiore a q. 200 giornalieri
9. Per gli impianti di potenzialità giornaliera inferiori a 20 tonnellate copia della dichiarazione di esclusione dalla normativa sulla certificazione e di conformità degli impianti redatta da un professionista iscritto nel proprio albo (perito industriale, geometra, ingegnere, architetto) nonché iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno

ESENTE CPI

per potenzialità inferiore a 20 tonnellate giornaliere

**DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DEL PROFESSIONISTA
AUTORIZZATO A RILASCIARE DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA
LEGGE 818/84, DAL D.M. 25/3/85**

Oggetto: attività non soggetta a controllo da parte dei VV.FF.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 966/65 e 818/84

il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Residente in _____ Via _____

Iscritto all'ordine/nel collegio dei _____ della provincia di _____ con il n. _____ e negli elenchi del

Ministero dell'Interno con matricola n. _____ dichiara che la ditta/società con impianto di macinazione ubicato in _____

via _____ non si trova in alcuna delle attività soggette al controllo di prevenzione incendi di cui alla legge 26.07.1965 n.966 ed al d.m. 16.02.1982 e successive modifiche ed integrazioni, considerando gli impianti ed i locali del mulino e di quelli comunicanti con lo stesso , anche se adibiti ad uso diverso in quanto l'impianto non ha una potenzialità giornaliera superiore alle 20 tonnellate(d.m. 16.02.82 punto 35)

Dichiara comunque che la ditta ha adempiuto sotto la propria supervisione a quanto prescritto dalle norme vigenti per quanto riguarda le norme specifiche sulla prevenzione incendi che devono essere osservate dal responsabile dell'attività.

DICHIARA che sia i locali che gli impianti del mulino e dei locali con questo comunicanti, sono conformi alle vigenti disposizioni.

Bologna,

Firma e timbro con numero
di iscrizione del professionista

Procedure

Gli interessati devono presentare domanda, utilizzando apposito modulo, alla Camera di

Commercio di Bologna Piazza costituzione n.8, 40128 Bologna

Alla ricezione della domanda per l'ottenimento della licenza l'ufficio rilascia ricevuta comunicando il nome del responsabile dell'istruttoria.

Ricevuta la domanda per un nuovo impianto, l'ufficio della CCIAA richiede alla Direzione Provinciale del lavoro di effettuare un sopralluogo e le prove di macinazione in cui determinare la potenzialità dell'impianto.

Esaurita la fase istruttoria ed acquisito il risultato del collaudo della Direzione Provinciale del lavoro il Dirigente di settore emette, in caso positivo, la determinazione autorizzativa e provvede al rilascio della licenza oppure deve essere emesso diniego motivato.

Poiché la risposta va data entro 60 giorni dalla domanda è necessario che al momento della domanda si attivi immediatamente la Direzione del lavoro per il collaudo e questa ci risponda immediatamente in modo da accogliere, interrompere i termini per la regolarizzazione oppure respingere se non è possibile regolarizzare.

Sanzioni

In caso di mancato rinnovo di licenza o di rinnovo in ritardo è prevista una sanzione da €uro 25,00 a €uro 2.582,00.

Ricorsi

Al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica del provvedimento.